

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2023, n. 4-7673

DDGR n. 1-7058 del 22/06/2018 e n. 1-7512 del 14/09/2018. Schema di protocollo d'intesa e accordo di utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" relativo all'evento "Terra Madre Salone del Gusto" per le edizioni 2024-2026. Approvazione.



Seduta N° 405

Adunanza 13 NOVEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 4-7673/2023/XI

OGGETTO:

DDGR n. 1-7058 del 22/06/2018 e n. 1-7512 del 14/09/2018. Schema di protocollo d'intesa e accordo di utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" relativo all'evento "Terra Madre Salone del Gusto" per le edizioni 2024-2026. Approvazione.

A relazione di: (Cirio), Carosso

La Regione Piemonte e la Città di Torino sono da anni impegnate nella promozione e valorizzazione della cultura agroalimentare ed enogastronomica dei propri territori. In tale ambito, dal 1996 collaborano con la Fondazione Slow Food ETS e l'Associazione di Promozione Sociale Slow Food Italia all'organizzazione e realizzazione del "Salone del Gusto" e dal 2004 di "Terra Madre".

Tali eventi hanno come obiettivo primario la tutela delle identità culturali legate alle tradizioni alimentari e gastronomiche, da realizzarsi attraverso la promozione delle produzioni rurali, della biodiversità e della comunicazione alimentare.

Nel 2006 l'Amministrazione ha ritenuto strategico favorire una maggiore identificazione dell'iniziativa "Salone del Gusto" e del suo marchio con il territorio al fine di connotare la manifestazione, non soltanto a livello fieristico-commerciale, ma come ulteriore fattore di promozione culturale e turistica.

Per organizzare gli eventi la Regione Piemonte, la Città di Torino, l'Associazione internazionale Slow Food e l'Associazione di promozione sociale Slow Food Italia hanno costituito il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre, a cui la Regione Piemonte ha aderito rispettivamente con DGR n. 2-2007 del 23/1/2006, e n. 1-2818 del 15/5/2006, consentendo al medesimo Comitato l'uso del marchio sopra indicato;

il Comitato Salone del Gusto ha liberamente utilizzato il marchio di cui sopra per il conseguimento

delle finalità sue proprie, nel rispetto dei termini di cui alla registrazione del marchio stesso sostenendone ogni onere e spesa.

Dall'edizione 2012 gli eventi "Terra Madre" e "Salone del Gusto" si sono fusi e hanno dato vita ad un unico nuovo evento denominato "Terra Madre Salone del Gusto", che si svolge in contemporanea ed è aperto al pubblico.

Tale evento ha da subito occupato una posizione di rilievo nel panorama delle manifestazioni di carattere culturale e internazionale, una ricchezza dal punto di vista dei contenuti e dell'offerta al pubblico, che ha rafforzato la centralità del cibo all'interno della società. L'evento, unico nel suo genere, rappresenta una vetrina che ha proiettato nel mondo il territorio piemontese e l'Italia tutta.

In data 29 marzo 2018 il Comitato Salone del Gusto, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Salone del Gusto, in accordo tra le parti - come indicato nella D.G.R. n. 1-7058 del 22/06/2018 - è stato sciolto, e i marchi sono pertanto rientrati nella esclusiva disponibilità di Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia AP, soggetti contitolari e comproprietari, per una quota indivisa di un terzo ciascuno, del marchio "Salone del Gusto", come indicato nella D.G.R. n. 1-7512 del 14/09/2018.

Considerata la complessità organizzativa dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto", con la citata D.G.R. n. 1-7058 del 22/06/2018 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Protocollo di intesa con Città di Torino, Slow Food (oggi Fondazione Slow Food ETS) e Slow Food Italia Associazione riconosciuta di promozione sociale (APS), volto a definire i rapporti di collaborazione e condivisione degli obiettivi per la realizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" per gli anni 2018-2020-2022, con cui in particolare:

- è stata definita la collaborazione tra la Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food e Slow Food Italia APS al fine di condividere decisioni riguardanti la realizzazione della manifestazione per la sua migliore riuscita;
- sono stati regolati i rapporti tra le Parti impegnate ad organizzare l'evento Terra Madre Salone del Gusto, edizioni 2018 - 2020 - 2022, consentendo al soggetto organizzatore di assumere a propria volta gli impegni derivanti;
- le Parti si sono impegnate a garantire supporto e collaborazione reciproca;
- è stato definito il coordinamento tra le Parti per la gestione e l'uso del marchio Salone del Gusto.

Con la citata DGR n. 1-7512 del 14/09/2018 è stato approvato lo schema di accordo tra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia per l'utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre Salone del Gusto", di durata fino al 1 luglio 2022.

Con D.G.R. n. 1-3912 del 15/10/21 "Individuazione iniziative di alto livello istituzionale e Grandi Eventi per l'anno 2021 e il pluriennale 2021-2023" è stato approvato, sulla base degli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 1-3811 del 24 settembre 2021 per l'annualità 2021 e sul pluriennale 2021-2023, il sostegno finanziario per i Grandi eventi tra i quali Terra Madre Salone del Gusto, Associazione Slow Food in collaborazione con Associazione Slow Food Italia e Slow Food Promozione S.r.l., nello specifico prevedendo Euro 450.000,00 per l'attività preparatoria 2021 ed Euro 700.000,00 per l'annualità di svolgimento (2022).

I dati dell'ultima edizione 2022 hanno registrato afflussi complessivi riportati dalle fonti di stampa che superano i 350.000 passaggi, con 3.000 delegati provenienti da 130 Paesi. L'evento ha anche rappresentato un importante veicolo di risorse che hanno arricchito il territorio piemontese: si stima che l'impatto economico si attesti tra i 28/38 milioni di euro (Fonte dati Fondazione Fitzcarraldo);

- considerato che è intenzione di Regione Piemonte, Città di Torino, Slow Food ETS e Slow Food Italia APS, come da documentazione agli atti, continuare a partecipare alla progettazione e realizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto", sarebbe opportuno proseguire la collaborazione con un nuovo Protocollo di intesa volto a definire i rapporti di collaborazione e condivisione degli obiettivi per la realizzazione dell'evento per gli anni 2024 e 2026 secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1);

-il Protocollo regola i rapporti tra Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Slow Food ETS e Slow Food Italia APS impegnate a realizzare l'evento Terra Madre Salone del Gusto, edizioni biennali 2024 e 2026;

-attraverso il suddetto Protocollo le Parti si impegnano a garantire supporto e collaborazione reciproca, continuando a partecipare attivamente alla realizzazione della manifestazione, ed eventualmente sostenere l'evento, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili sui rispettivi bilanci;

-rientra altresì nelle finalità del Protocollo il coordinamento tra le Parti per la gestione e l'uso del marchio Salone del Gusto, demandando ad apposito accordo l'utilizzo del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione "Terra Madre – Salone del Gusto";

-considerato pertanto che occorrerebbe procedere anche all'approvazione di un nuovo schema di accordo tra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia, in continuità con l'accordo di cui alla DGR n. 1-7512 del 14/09/2018, definendo gli ambiti di utilizzo e di tutela del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre-Salone del Gusto", con validità fino al termine della manifestazione dell'edizione 2026, allegato alla presente deliberazione (Allegato2);

- nello specifico tale accordo prevede:

che le Parti continuino a utilizzare il Marchio Salone del Gusto per garantire lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre Salone del Gusto" (già "Salone del Gusto") che ha luogo ogni due anni a Torino;

che il Marchio Salone del Gusto venga utilizzato in esclusiva da Slow Food Italia APS per la sola manifestazione "Terra Madre Salone del Gusto";

che Slow Food Italia APS, sostenendo ogni onere e spesa, nonché la gestione amministrativa, utilizzerà il Marchio di cui sopra nell'ambito dell'organizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" o per altri eventi o manifestazioni ad esso direttamente correlati, avendo cura di vigilare sull'eventuale uso illegittimo del Marchio da parte di soggetti terzi, ove occorra agendo in tutte le opportune sedi di giustizia, sostenendone ogni onere e spesa;

che l'accordo rimarrà valido anche qualora la manifestazione "Terra Madre Salone del Gusto" dovesse cambiare denominazione, previo accordo tra i comproprietari;

che le Parti si impegnano sin d'ora a curare direttamente e nei termini di legge il rinnovo delle registrazioni del Marchio, ponendo ogni relativo onere e spesa a carico di Slow Food Italia APS.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene opportuno:

- approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Slow Food ETS e Slow Food Italia APS, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);

- approvare lo schema di accordo di utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre – Salone del Gusto" da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Città di Torino, e Slow Food Italia APS, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 2).

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale e che gli eventuali oneri a carico del bilancio regionale potranno essere assunti con successiva deliberazione della Giunta regionale.

Visti:

la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

la DGR n. 1-7058 del 22/06/2018;

la DGR n. 1-7512 del 14/09/2018.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Slow Food ETS e Slow Food Italia APS, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1);

- di approvare lo schema di accordo di utilizzo in esclusiva del marchio "Salone del Gusto" per lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre –Salone del Gusto" da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Città di Torino, e Slow Food Italia APS, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 2);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che gli eventuali oneri a carico del bilancio regionale potranno essere assunti con successiva deliberazione della Giunta regionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7673-2023-All_1-ProtocolloSlow__all_.1.pdf

DGR-7673-2023-All_2-Accordo_uso_marchio_Salone_del_Gusto_all._2.pdf

2.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO ALL'EVENTO TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO
PER LE EDIZIONI 2024-2026

Tra

Regione Piemonte (P. Iva: 02843860012/ C.F. 80087670016), con sede in Torino - Piazza Piemonte 1- in persona di ..., così come delegato dal Presidente Alberto Cirio,

e

Città di Torino (C.F. /P.IVA 00514490010), con sede in Torino - Piazza Palazzo di Città 1 -, in persona di ..., così come delegato dal Sindaco Stefano Lo Russo,

Fondazione Slow Food ETS (C.F. 91019770048), con sede in Bra (Cn) - Piazza XX Settembre 5 -, in persona di ..., così come delegato dal Presidente Edward Mukiibi,

Slow Food Italia APS associazione riconosciuta di promozione sociale (C.F. 91008360041), con sede in Bra (Cn) - Via della Mendicità Istruita 14 -, in persona di ..., così come delegato dalla Presidente Barbara Nappini,

Di seguito congiuntamente indicati come le Parti.

Premesse.

La Regione Piemonte, la Città di Torino, la Fondazione Slow Food ETS e l'Associazione di promozione sociale Slow Food Italia (le Parti) hanno collaborato dal 1996 ogni due anni all'organizzazione dell'evento denominato Salone del Gusto e dal 2004 dell'evento denominato Terra Madre.

Dall'edizione 2012 i due eventi si sono fusi e hanno dato vita ad un unico nuovo evento denominato Terra Madre Salone del Gusto, che si svolge in contemporanea ed è aperto al pubblico.

Per organizzare gli eventi, promossi da Slow Food, le Parti hanno fatto nascere il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre. I suddetti enti hanno potuto operare grazie al supporto tecnico e organizzativo della Fondazione Slow Food ETS e Slow Food Italia APS, che hanno curato tutti gli aspetti progettuali e contenutistici degli eventi grazie alla capacità di relazione e alla rete associativa e delle comunità presente in tutto il mondo.

Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia APS sono contitolari e comproprietari, per una quota indivisa di un terzo ciascuno, del marchio "Salone del Gusto".

In data 29/03/2018 il Comitato Salone del Gusto, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Salone del Gusto, in accordo tra le parti è stato sciolto.

La Fondazione Terra Madre, soggetto giuridico responsabile della realizzazione dell'evento Terra Madre fino al 2017, in accordo tra le parti è stata chiusa in data 27 settembre 2022 come da atto del Presidente delegato del Tribunale Ordinario di Torino Sezione VI Civile.

Gli eventi, a partire dalla loro prima edizione (1996 per il Salone del Gusto e 2004 per Terra Madre) hanno da subito occupato una posizione di rilievo nel panorama delle manifestazioni di carattere culturale e internazionale, una ricchezza dal punto di vista dei contenuti e dell'offerta al pubblico, che ha rafforzato la centralità del cibo all'interno della società. Questo evento, che non ha pari nel panorama italiano e internazionale, ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi, una vetrina che ha proiettato nel mondo la Città di Torino e la sua amministrazione, la Regione Piemonte e la sua amministrazione, l'Italia tutta.

Le Parti, hanno fin da subito colto l'importanza di Terra Madre Salone del Gusto, il suo valore educativo e sociale nonché di divulgazione di quella cultura alimentare che da sempre Slow Food persegue e per cui è stata fondata.

Edizione dopo edizione l'evento ha accresciuto la sua fama a livello internazionale, a dimostrazione che la formula proposta ha da sempre accolto il favore del pubblico oltre che quello delle istituzioni, sia a livello locale, sia a livello internazionale. I dati dell'ultima edizione 2022 stimano afflussi complessivi riportati dalle fonti di stampa che superano i 350.000 passaggi, con 3.000 delegati provenienti da 130 Paesi.

L'evento ha anche rappresentato un importante veicolo di risorse che hanno arricchito il territorio piemontese: si stima che l'impatto economico si attesti tra i 28/38 milioni di euro (Fonte dati Fondazione Fitzcarraldo).

Inoltre, l'evento ha da sempre rappresentato un modello virtuoso per l'attenzione all'impatto ambientale, sociale, economico e culturale. Già a partire dall'edizione 2006, anno in cui si è iniziata ad applicare all'evento la progettazione sistemica, la sostenibilità ambientale della manifestazione è aumentata, introducendo ad ogni edizione azioni che tutelassero l'ambiente e al contempo educassero il visitatore e l'espositore alle buone pratiche.

In aggiunta, l'edizione 2022, che aveva già nel titolo "Food RegenerAction" il richiamo alle tematiche ambientali, si è svolta per la prima volta presso Parco Dora, luogo di rigenerazione urbana, che sta affrontando un percorso di rinascita anche grazie all'interesse di manifestazioni enogastronomiche, musicali e sportive verso il parco.

Con riferimento alle premesse, è intenzione di Regione Piemonte, Città di Torino, Fondazione Slow Food ETS e Slow Food Italia APS, continuare a partecipare attivamente alla realizzazione della manifestazione, collaborare alla definizione del progetto ed eventualmente sostenere l'evento, compatibilmente con gli stanziamenti disponibili sui rispettivi bilanci.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Finalità del Protocollo d'Intesa

- In conseguenza di quanto espresso nelle premesse, si intende pertanto istituire un luogo, denominato Tavolo di Coordinamento Strategico, dove i soggetti parte del presente Protocollo di Intesa possano incontrarsi ed assumere o condividere decisioni riguardanti la realizzazione della manifestazione al fine della sua migliore riuscita.
- Il Protocollo regola quindi i rapporti tra le Parti impegnate a realizzare l'evento Terra Madre Salone del Gusto, edizioni 2024 e 2026;
- Inoltre, con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a garantire supporto e collaborazione reciproca.
- Rientra altresì nelle finalità del Protocollo il coordinamento tra le Parti per la gestione e l'uso del marchio Salone del Gusto, come da apposito accordo per l'utilizzo del marchio e come da contratto di licenza d'uso.
- Rientra altresì nelle finalità del coordinamento tra le parti la decisione di utilizzo del marchio figurativo Salone del Gusto o il solo marchio nominativo.

2. Tavolo di Coordinamento Strategico

- Al Tavolo di Coordinamento Strategico (di seguito Tavolo) è affidato il compito di approvare la proposta progettuale dell'evento.
- Il Tavolo ha quindi il compito di valutare, promuovere e monitorare le iniziative inerenti l'organizzazione dell'evento, di dividerne le impostazioni generali, le modalità di coinvolgimento della società civile e il monitoraggio dello stato avanzamento lavori, nonché monitorare il corretto utilizzo del marchio nominativo e figurativo del Salone del Gusto nel rispetto del contratto di licenza d'uso dello stesso e dell'accordo citato.

- Inoltre, il Tavolo garantisce il supporto tecnico in occasione di particolari esigenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in riferimento al coinvolgimento delle autorità di pubblica sicurezza, autorizzazioni per lo svolgimento della manifestazione, ecc.).
- Il Tavolo sarà anche una sede dove poter condividere eventuali problematiche legate alla rendicontazione dei contributi.
- Il Tavolo avrà la possibilità di estendere la partecipazione agli incontri ad altri soggetti la cui presenza verrà ritenuta fondamentale al fine di garantire la buona riuscita dell'evento.
- Il Tavolo si impegna a incontrarsi, in data e luoghi da stabilirsi ogni qualvolta le Parti lo ritengano necessario e su richiesta anche solo di una di esse. A tal fine si impegna a gestire lo scambio di informazioni tra le Parti e con le competenti strutture.
- Il Tavolo funge esclusivamente da supporto per facilitare l'organizzazione dell'evento ed è composto dai rappresentanti di ciascuna delle Parti.

3. Durata

Il Protocollo d'Intesa ha durata dal momento della sottoscrizione fino al termine dell'ultima edizione della manifestazione prevista dal Protocollo stesso (edizione 2026), salvo diversa decisione concordata tra le Parti.

4. Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, le ricerche, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento dell'organizzazione dell'evento, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, XX/XX/2023

Per la Regione Piemonte

Per la Città di Torino

Per la Fondazione Slow Food ETS

Per Slow Food Italia APS

**ACCORDO DI UTILIZZO IN ESCLUSIVA DEL MARCHIO "SALONE DEL GUSTO"
PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA
"TERRA MADRE – SALONE DEL GUSTO"**

tra

Regione Piemonte (P. Iva: 02843860012 / C.F.: 80087670016), con sede in Torino - Piazza Piemonte, 1 -, in persona di ... così come delegato dal Presidente Alberto Cirio,

e

Città di Torino (C.F. / P.Iva: 00514490010), con sede in Torino - Piazza Palazzo di Città 1 -, in persona di ... così come delegato dal Sindaco Stefano Lo Russo,

nonché

Slow Food Italia APS associazione riconosciuta di promozione sociale (C.F.: 91008360041), con sede in Bra (CN) - Via della Mendicizia Istruita 14 -, in persona del Presidente Barbara Nappini,

di seguito anche definite congiuntamente le “**Parti**”

Premesso che:

le Parti sono comproprietarie, per una quota indivisa di un terzo ciascuno:

- del marchio figurativo italiano “Salone del Gusto”, depositato in data 30 settembre 1998 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (domanda n. TO98C002833) e registrato in data 6 giugno 2000 (al n. 817435, oggi n. 362018000052366) nelle classi 35,41 e 42;
- del marchio figurativo comunitario, depositato in data 7 luglio 2003 presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) e registrato in data 16 novembre 2004 al n. 003259447 nelle classi 16, 29, 30, 33, 35, 41 e 43;
- del marchio denominativo comunitario “Salone del Gusto”, depositato in data 7 luglio 2003 presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI) e registrato in data 15 dicembre 2004 al n. 003259439 nelle classi 16, 29, 30, 33, 35, 41 e 43;
- del marchio svizzero verbale/figurativo "Salone del Gusto", depositato in data 28 marzo 2008 presso l'*Institut Fédéral de la Propriété Intellectuelle* e registrato in data 11 aprile 2008 al n. 570386 nelle classi 16, 29, 30, 33, 35, 41 e 43

(di seguito, complessivamente indicati come “**il Marchio**” o “**il Marchio Salone del Gusto**”);

con atto pubblico del 18 maggio 2006, redatto dal notaio Dott. Benvenuto Gamba di Torino, le Parti hanno costituito il Comitato Salone del Gusto al fine di organizzare l'evento denominato “Terra Madre Salone del Gusto” (già “Salone del Gusto”), consentendo al medesimo Comitato l'uso dei marchi sopra indicati ai nn. 1, 2 e 3;

il Comitato Salone del Gusto ha liberamente utilizzato, ai sensi della D.G.R. n. 1-2818 del 15/05/2006, i marchi di cui al punto che precede, per il conseguimento delle finalità sue proprie, per l'intero periodo della sua esistenza, nel rispetto dei termini di cui alla registrazione dei marchi stessi, sostenendone ogni onere e spesa (come risulta dal contratto di licenza d'uso in esclusiva dei marchi italiano e comunitario "Salone del Gusto", stipulato in data 18 maggio 2006).

in data 29 marzo 2018 il Comitato Salone del Gusto, per accordo tra le Parti, è stato sciolto;

i predetti marchi nn. 1, 2 e 3 sono perciò rientrati nell'esclusiva disponibilità delle Parti, essendo cessati gli effetti del contratto di licenza d'uso in esclusiva del 18 maggio 2006;

gli ambiti di utilizzo e di tutela di tali marchi, unitamente a quello svizzero *medio tempore* registrato (marchio n. 4), sono stati regolati con apposita Convenzione approvata con Delibera del Consiglio Comunale della Città di Torino n. 03864 del 18 settembre 2018 e con Delibera della Giunta della Regione Piemonte n. 1-7512 del 14 settembre 2018;

occorre procedere all'approvazione di un nuovo schema di accordo tra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia di cui alla DGR n. 1-7512 del 14/09/2018, scaduto il 1 luglio 2022;

Slow Food Italia APS, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali che comprendono, tra le altre, la promozione e la valorizzazione del territorio nazionale, *ivi* compreso il territorio della Regione Piemonte e della Città di Torino, è promotrice, anche attraverso l'utilizzo dei suddetti marchi, dei valori e dei prodotti alimentari che esprimono le eccellenze e le tradizioni culturali locali.

Tutto ciò premesso, le Parti

convengono e stipulano quanto segue

- 1) Le premesse e gli allegati sono parte integrante della presente scrittura.
- 2) Le Parti intendono continuare a utilizzare il Marchio Salone del Gusto per garantire lo svolgimento della manifestazione denominata "Terra Madre Salone del Gusto" (già "Salone del Gusto") che ha luogo ogni due anni a Torino.
- 3) Le Parti convengono che il Marchio Salone del Gusto venga utilizzato in esclusiva da Slow Food Italia APS per la sola manifestazione di cui al punto 2, ovvero per quanto indicato ai punti 4 e 5, per tutti i Paesi dove esiste il diritto di esclusiva.
- 4) Slow Food Italia APS, sostenendo ogni onere e spesa, nonché la gestione amministrativa, utilizzerà il Marchio di cui sopra nell'ambito dell'organizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" o per altri eventi o manifestazioni ad esso direttamente correlati, avendo cura di vigilare sull'eventuale uso illegittimo del Marchio da parte di soggetti terzi, ove occorra agendo in tutte le opportune sedi di giustizia, sostenendone ogni onere e spesa.

È pertanto inteso che il Marchio oggetto del presente accordo non potrà essere utilizzato da Slow Food Italia APS nell'ambito di qualsiasi evento, manifestazione od altra attività contraria ai principi fondamentali previsti dal Titolo I dello Statuto della Regione Piemonte, nonché ai valori intrinseci rappresentati dal marchio medesimo.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il Marchio non potrà dunque per qualsivoglia via essere associato od accomunato ad eventi, manifestazioni o attività in ogni modo connesse o correlate alla produzione, distribuzione, diffusione o altro di cibi e/o bevande comunemente intesi quali "fast food", ovvero realizzati in tutto o in parte tramite organismi geneticamente modificati.

- 5) Slow Food Italia APS potrà, esclusivamente per motivi legati all'organizzazione dell'evento "Terra Madre Salone del Gusto" (o in relazione ad altri eventi o manifestazioni ad esso direttamente correlati) concedere a terzi il temporaneo utilizzo del Marchio suddetto, stipulando appositi accordi per la sua tutela e impegnandosi a sovrintendere sul corretto utilizzo dello stesso, rispettando quanto stabilito al punto 4, relazionando periodicamente, in ordine alla lista degli utilizzi concessi, al Tavolo di coordinamento strategico previsto dal Protocollo d'Intesa per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, che ne monitora il corretto utilizzo e indica gli indirizzi. Eventuali indicazioni del Tavolo sull'utilizzo del Marchio dovranno essere attuate da Slow Food Italia APS. Significative problematiche potranno essere segnalate dal Tavolo stesso ai comproprietari per le conseguenti valutazioni, *ivi* inclusa l'applicazione di quanto previsto al punto 15.
- 6) Le Parti si obbligano reciprocamente a darsi comunicazione, non appena ne giungano a conoscenza, di eventuali violazioni del Marchio o simili da parte di terzi.
- 7) Resta inteso che il presente accordo rimarrà valido anche qualora la manifestazione "Terra Madre Salone del Gusto" dovesse cambiare denominazione, previo accordo tra i comproprietari.
- 8) Le Parti si impegnano sin d'ora a curare direttamente e nei termini di legge il rinnovo delle registrazioni del Marchio, ponendo ogni relativo onere e spesa a carico di Slow Food Italia APS, che accetta.
- 9) Qualora le Parti intendessero depositare ulteriore domanda per ampliare o variare la protezione del Marchio, ovvero depositare nuove registrazioni, il presente accordo di utilizzo del Marchio si applicherà anche a tali ulteriori nuove registrazioni e/o ampliamenti, in conformità a quanto previsto al punto 14 del presente accordo.
- 10) Qualora Slow Food Italia APS ritenesse necessario e/o opportuno depositare ulteriori domande per ampliare o variare la protezione del Marchio, ovvero depositare nuove registrazioni, il tutto a proprie spese, dovrà chiedere il previo consenso scritto di Regione Piemonte e Città di Torino e adoperarsi per l'espletamento delle relative pratiche.
- 11) Slow Food Italia APS sosterrà tutte le spese dei giudizi che eventualmente vorrà instaurare contro terzi per violazione della normativa sui marchi o per concorrenza sleale o, comunque, per motivi connessi al Marchio oggetto del presente accordo. Eventuali somme ottenute da Slow Food Italia APS a titolo risarcitorio dovranno essere equamente divise tra i comproprietari, previa deduzione delle spese legali sostenute per il relativo giudizio.
- 12) Qualora uno o più comproprietari del Marchio ponessero in vendita la loro propria quota, gli altri comproprietari avranno diritto di prelazione. La proposta di acquisto dovrà essere comunicata agli altri comproprietari per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o trasmessa via pec. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via pec. Nel caso in cui gli altri comproprietari non esercitassero il

diritto di prelazione, l'acquisto da parte di terzi dovrà avvenire con il consenso degli altri comproprietari nel rispetto del radicamento dell'iniziativa nel territorio piemontese.

- 13) Le spese del presente accordo e gli oneri connessi alla sua trascrizione nei pubblici registri sono a carico di Slow Food Italia APS.
- 14) Il presente accordo ha validità fino al termine della manifestazione dell'edizione 2026, in conformità con la scadenza del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, Città di Torino e Slow Food Italia APS per il coordinamento generale dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, salva diversa volontà dei comproprietari. Qualsiasi modificazione o integrazione del presente accordo dovrà essere fatta per iscritto e debitamente sottoscritta dalle Parti, a pena di nullità.
- 15) Qualora Slow Food Italia APS non adempisse agli obblighi posti a suo carico dal presente accordo, la Regione Piemonte e la Città di Torino potranno procedere, anche unilateralmente, alla risoluzione dello stesso con effetto immediato, mediante comunicazione alle altre parti da effettuarsi per iscritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o via pec.
- 16) Per tutte le controversie nascenti dal presente accordo o ad esso collegate, *ivi* comprese quelle relative alla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente esclusivamente il Foro di Torino, salva la volontà delle parti di ricorrere ad un arbitro.
- 17) Qualsiasi comunicazione via PEC trasmessa e/o scambiata fra le Parti nell'ambito del presente accordo dovrà essere inoltrata ai seguenti indirizzi:

per la Regione Piemonte _____;

per la Città di Torino _____;

per Slow Food Italia APS _____.

Torino, li XX/XX/2023

Regione Piemonte

Città di Torino

Slow Food Italia APS
